

SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA

Tra

Il **Parco**....., di seguito denominato "Parco", in persona del Direttore, a ciò autorizzato in forza di deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. del,

e

l'Agazia Interregionale per il Fiume Po, di seguito denominato "A.I.Po", in persona del proprio Direttore Dott.Ing. Luigi Fortunato

premessso che

- il Parco e l'A.I.Po, riconoscono la necessità di assicurare il mantenimento e il ripristino della vegetazione adiacente i corpi idrici, in quanto avente funzione di filtro per i solidi sospesi e gli inquinanti di origine diffusa, di stabilizzazione delle sponde e di conservazione della biodiversità,
 - le parti ribadiscono, altresì, l'esigenza di assicurare la funzionalità degli alvei e delle arginature, a tutela della pubblica incolumità;
 - lungo l'alveo del Fiume, nel tratto di competenza del Parco, sono riscontrabili numerose situazioni con ambienti naturali di interesse ecologico;
 - ritenuta l'opportunità di concordare e disciplinare con il presente accordo le modalità attraverso le quali saranno programmati ed effettuati gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di nuova costruzione di arginature ed di altre opere connesse al regime delle acque, di competenza dell'A.I.Po;
- tutto ciò premesso e considerato gli enti concordano quanto segue.

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.
2. E' istituito il Tavolo tecnico tra AIPO ed il Parco.
3. Il Tavolo tecnico dettaglierà le linee guida d'azione e le metodologie di intervento applicabili nel territorio del Parco, finalizzate alla valorizzazione ambientale e alla sicurezza idraulica.
4. Il Tavolo tecnico affianca l'istruttoria progettuale al fine di garantirne il corretto inserimento e la rispondenza alle caratteristiche ambientali e paesaggistiche curate dal Parco;
5. Il Tavolo tecnico può mettere a punto proposte di sperimentazione operativa, ambientale e di mitigazione degli interventi;
6. Il Parco e A.I.Po collaborano lealmente anche per l'esame di problematiche e nella partecipazione alla pianificazione di rilevanza di bacino.
7. Il Parco potrà altresì essere soggetto attuatore di interventi concordati tra A.I.Po e Parco stesso.